

SIMONE FENERI 4 A Servizi Commerciali

Correva l'anno 7 dall'inizio del nuovo mondo. Sette anni prima un potentissimo nemico dell'umanità era arrivato sulla terra ed era riuscito a schiavizzarla e a diventare il re del mondo. Questo mostro, chiamato Darigaaz, era un grandissimo drago, con la pelle viola, una coda lunghissima, ali di pipistrello e la testa da cinghiale. Tutti lo odiavano, lo disprezzavano per le sue azioni orribili verso l'umanità e nessuno era mai riuscito a capire il motivo per il quale aveva deciso di perseguire la terra.

In un piccolo villaggio dell'attuale nord Italia, c'era un ragazzo di nome Simone, che fin da quando Darigaaz era arrivato, si era fissato un obiettivo: Sconfiggerlo! Allora iniziò a chiedere in a qualsiasi persona vedeva in giro, ma senza ottenere risultati e nemmeno informazioni, fino a quando un giorno mentre andava al mercato cittadino venne avvicinato da 2 uomini vestiti completamente di nero, che aspettarono il momento giusto per rapirlo e portarlo via.

Quando Simone venne sbendato, si ritrovò in quella che sembrava una base segreta. Poi i due uomini gli spiegarono che gli era giunta voce di un ragazzo che era disposto a fare di tutto pur di sconfiggere Darigaaz.

Gli scienziati presenti nella base gli diedero varie informazioni sul drago: era immune a qualsiasi sostanza velenosa e le armi che erano presenti sulla terra non gli facevano nemmeno un graffio, compresa la bomba atomica. Poi arrivò il capo degli scienziati che iniziò a spiegare cosa accadde durante l'ultimo attacco a Darigaaz.

L'offensiva ebbe luogo a Svizni, un villaggio che era stato fondato sugli antichi resti di Berlino. L'attacco fu organizzato da un grandissimo gruppo di mercenari circa 500. Il gruppo sparò tutto quello che aveva contro Darigaaz: proiettili, bombe e missili, senza ottenere il minimo risultato, inutile dire che l'intero gruppo venne spazzato via da una singola fiammata che prese di mira l'intero villaggio, lasciando dietro di sé una grandissima scia di distruzione.

Dopo il suo attacco, un ragazzo che era sopravvissuto al crollo della sua casa, iniziò a cercare sua mamma tra le macerie. La donna si trovava sotto un altro mucchio di rovine che le aveva spezzato sia la colonna vertebrale che entrambe le gambe. Quando il ragazzo la trovò corse subito da lei, incurante della presenza di Darigaaz che stava osservando la scena. Il ragazzo andò dalla madre e la abbracciò per l'ultima volta adagiandole la testa sulle gambe, rassicurandola che presto sarebbe andata in paradiso, dove non avrebbe più sofferto. Vedendo questa scena Darigaaz cominciò a pensare a quello che aveva fatto e in pochi minuti iniziò a piangere, pentendosi per aver provocato così tanto dolore. Gli scienziati aggiunsero anche che Darigaaz aveva 2 personalità: una buona e una cattiva che prevaleva su quella buona. Allora Simone decise di andare da Darigaaz e parlargli faccia a faccia.

Si fece portare vicino ad una montagna dove si trovava la tana del drago, appena arrivato, Darigaaz si catapultò subito davanti a lui pensando che voleva fargli del male. Invece Simone lo abbracciò e iniziò a dirgli che non c'era bisogno di fare quelle cose orribili. Poteva compiere anche buone azioni e vari atti di gentilezza che gli avrebbero scaldato il cuore e lo avrebbero fatto sentire meglio.

Darigaaz si mise a piangere, scusandosi per tutto il male che aveva provocato. Da quel giorno Simone diventò l'eroe che salvò il mondo e Darigaaz divenne un alleato dell'umanità.